

V. RILEVAZIONE DELLE ASPETTATIVE LEGITTIME E DEL GRADO DI CONSENSO ANNO 2005

La “rilevazione del consenso” costituisce ormai un processo consolidato nella redazione del Bilancio di sostenibilità, applicata da Solvay per proseguire ed arricchire il dialogo avviato con i propri interlocutori di riferimento (*stakeholder*: portatori di interesse), sia in relazione ai contenuti del Bilancio stesso, sia riguardo alla propria gestione complessiva in rapporto alle aspettative legittime degli stakeholder.

Perciò l’Azienda ha inserito questa sezione fin dalla prima edizione (2001), considerando di importanza fondamentale il confronto sistematico e costruttivo con la Comunità ed il Territorio e si è sforzata di migliorare ed estendere ulteriormente questo aspetto nelle edizioni successive.

Metodologia

Sono stati coinvolti **50 stakeholder**, molti dei quali già contattati nelle precedenti edizioni in modo da attivare un proficuo confronto periodico, rappresentativi di varie categorie, 20 interni e 30 esterni all’Azienda, ai quali è stata inviata la bozza completa del Bilancio di sostenibilità 2004, con la richiesta di un *feedback*.

Tale contributo è stato raccolto sia attraverso schede di rilevazione, sia mediante contatti, interviste, incontri di gruppo, durante i quali sono state segnalate indicazioni, pareri ed aspettative dei diversi interlocutori, ottenendo una **risposta dal 70 %** degli interessati.

In particolare per quanto riguarda gli esterni, sono stati coinvolti rappresentanti delle seguenti realtà del Territorio:

- Istituzioni: Amministrazione Regionale, Amministrazioni Provinciali (Pisa e Livorno) e Comunali (Cecina, Rosignano, S.Vincenzo, Volterra, Montecatini V.C., Montescudaio), Consiglio di Frazione (Rosignano)
- Organizzazioni: Confcommercio e CNA (Rosignano), Pro Loco (Vada), Associazioni industriali (Livorno, Pisa), Federchimica (Milano), Sindacati (Rosignano)
- Imprenditoria: Rosen (Rosignano), Polo chimico Scarlino (Grosseto), 2 PMI (Rosignano)
- Ambiente: ARPAT (Livorno), LIPU (Livorno), Comitato Bagnolese (Rosignano), Certiquality (Milano)
- Cultura e stampa: Università e Scuola Normale Superiore (Pisa), scuole elementari e medie (Rosignano), scuole superiori (Cecina), La Nazione (Livorno).

Relativamente al personale Solvay è interessante notare che, oltre ai 20 collaboratori contattati nella rilevazione, altri 20 colleghi sono stati coinvolti, a vario titolo, nel lavoro di raccolta ed elaborazione dei dati aziendali. In totale dunque circa 70 persone hanno partecipato alla fase preparatoria del documento.

Sintesi dei risultati

- Contenuti del documento

Da parte della grande maggioranza degli stakeholder è stato espresso vivo apprezzamento nei confronti della edizione 2004 del Bilancio di sostenibilità: il documento, contenente molti elementi di novità, risulta aver recepito le diverse osservazioni e proposte segnalate rispetto alle versioni precedenti e, pur rimanendo suscettibile di ulteriori miglioramenti, si pone ad un alto livello di chiarezza, completezza ed efficacia. Esso si conferma dunque uno **strumento particolarmente**

adatto a supportare, in modo organico e sistematico, l'impegno profuso da tempo da Solvay verso il dialogo con i suoi interlocutori e con la Collettività ed il Territorio.

- Aspettative nei confronti dell'Azienda

Relativamente alle aspettative espresse dagli interlocutori, sono emerse le seguenti indicazioni, richieste e suggerimenti più significativi:

- Molto opportuna viene considerata una indicazione sempre più puntuale di **obiettivi specifici di miglioramento, verificabili nel tempo**, nei diversi campi dell'attività: economica, sociale, ambientale.
- Si auspica una **maggiore informazione, soprattutto verso l'esterno, circa le attività svolte** nei diversi settori e reparti di produzione e di ricerca, con una particolare attenzione alle svariate applicazioni e ai numerosissimi benefici apportati dai prodotti chimici fabbricati e dalle diverse tecnologie alla qualità della vita e alla protezione dell'ambiente.
- Risulta una valutazione molto positiva dell'approccio seguito dall'Azienda nei suoi progetti di sviluppo e consolidamento dell'attività industriale, soprattutto in riferimento alle problematiche ambientali, all'impiego delle risorse e ad iniziative specifiche, come il Parco industriale, per le quali ci si attende una concreta attuazione. Tenuto conto delle prestazioni complessive e dei risultati molto positivi conseguiti dall'Azienda, vengono auspiccate, in relazione alle ricadute sul territorio, **iniziative concrete e visibili** che favoriscano l'insediamento di attività manifatturiere e di realtà economiche che promuovano lo **sviluppo economico e sociale del territorio**.
- Emerge fortemente la **preoccupazione** circa la mancata evoluzione, soprattutto in ambito territoriale, **dell'aspetto occupazionale** legato alle attività industriali, anche in considerazione di particolari tendenze organizzative: la centralizzazione e razionalizzazione di processi aziendali come gli acquisti di determinati beni e servizi, la gestione delle risorse umane, l'organizzazione delle attività manutentive. Si chiede all'Azienda di valutare attentamente eventuali ripercussioni come un possibile **impoverimento della cultura industriale locale, una minore motivazione del personale, un indebolimento del radicamento dell'attività sul territorio**.
- E' stato richiesto un ulteriore **potenziamento delle iniziative**, molto apprezzate, nei riguardi delle **scuole locali**, con le quali Solvay attua da tempo programmi e attività didattiche e formative ed informative, sia nei confronti degli studenti che verso il corpo docente relativamente a diverse tematiche e aree culturali.

A Solvay si chiede in sostanza di continuare a muoversi secondo le linee strategiche derivanti dalla propria **vocazione e tradizione aziendale**, riconosciute unanimemente di alto livello, intensificando, attraverso il **dialogo ed il confronto con i propri interlocutori**, lo sforzo verso il massimo **contemperamento della sua attività con le esigenze socio-economico-ambientali** delle diverse componenti presenti nel territorio, con una particolare attenzione alle ricadute occupazionali.